

ACCADEMIA DI BELLE ARTI G. CARRARA – BERGAMO

| | |
|-----------------------------------|--|
| anno accademico | 2020-21 |
| codice dell'insegnamento | 121 |
| nome dell'insegnamento | Tecniche performative per le arti visive |
| docente | Marcella Luisa Vanzo |
| tipologia dell'attività formativa | Caratterizzante per P |
| settore scientifico disciplinare | ABPR36 |
| CFA | 6 |
| semestrale /annuale | Annuale |
| totale ore insegnamento | 75 |
| ore di lezione / settimane | 4/18 |

Nome docente e contatti

Marcella Vanzo – marcella@marcellavanzo.com

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di stimolare la sensibilità e focalizzare l'attenzione degli studenti verso questa forma artistica fondendo pratica e teoria, con spunti mirati. Gli studenti lavoreranno sulla trasmissione dal vivo sia individualmente che in gruppo, con tre focus:

- fare: esercitazioni pratiche, lavoro fisico, letture e analisi di opere
- vedere: mostre, teatro, performance, video, incontri con artisti, curatori ed esperti.
- trasmettere: ovvero riportare le proprie esperienze.

A corso completato, lo studente sarà a suo agio nelle diversi aree e ambiti di linguaggio presupposti dalla performance. Saprà maneggiare intellettualmente e tecnicamente gli strumenti per + produrla e gli verranno forniti gli strumenti per gestire la pratica della relazione e presentarsi in pubblico. Sarà in grado di presentare se stesso e la propria opera in maniera professionale nel mondo dell'arte e del lavoro.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno

Contenuto del corso

Il corso, fatto sia di lezioni frontali che di laboratori pratici, prevede un percorso esperienziale ed intellettuale verso la performance, attraverso arti visive, cinema, poesia, teatro e approfondimenti attraverso discipline come antropologia, psicologia e sociologia.

Si indagherà la profondità del gesto nella sua urgenza e necessità a partire dall'individuo, dall'esperienza concentrata o espansa tra tempo e narrazione, presente e memoria, propria e altrui.

Testi di riferimento (bibliografia per l'esame)

Antonin Artaud, Il teatro e il suo doppio, Einaudi

John Berger, Questione di sguardi, Il Saggiatore

Erving Goffmann, La vita quotidiana come rappresentazione, Il Mulino

RoseLee Goldberg, Performance Art. From Futurism to the Present, Thames and Hudson

Victor Turner, Antropologia della performance, Il Mulino

Lea Vergine, Body art e storie simili. Il corpo come linguaggio, Skirà

Eventuali richieste aggiuntive per non-frequentanti da concordare caso per caso

Metodi didattici

A livello esperienziale il corso esplorerà aree tematiche specifiche come

- il corpo come mezzo
- la relazione con l'altro
- la relazione con gli oggetti
- lo spazio privato e lo spazio pubblico
- la transitorietà

tenendo sempre a mente il punto di partenza, ovvero la trasmissione dal vivo in pubblico. Verranno esaminate nel dettaglio le tecniche di documentazione della performance, il rapporto con la tecnologia e con il mercato.

Modalità della verifica del profitto

A fine anno lo studente presenterà i dettagli di un testo completo in una prova orale, oltre a un progetto artistico preparato e discusso durante l'anno, senza restrizioni formali o tecniche, incentrato sulla performance.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Nel caso di studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza, verrà studiato in accordo con il docente un programma alternativo.

Lingua di insegnamento: italiano e inglese ove necessario

Orario delle lezioni

Corso annuale – Martedì: 14,00 – 17,20

Orario di ricevimento

La docente riceve prima delle lezioni, il martedì alle 13.30.

È necessario fissare appuntamento via mail.